

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XXII

n. 16-A

Relazione orale

Relatore VALLONE

TESTO PROPOSTO DALLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

Comunicato alla Presidenza il 24 marzo 2003

PER LA

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'inquinamento da mercurio prodotto dalle industrie nell'area di Priolo e sulle malformazioni genetiche neonatali ivi riscontrate

d'iniziativa dei senatori VALLONE, BORDON, MANCINO, DETTORI, MONTAGNINO, DATO, DANIELI Franco, D'AMICO, GAGLIONE, BAI DOSSI, CAMBURSANO, BEDIN, GIARETTA, D'ANDREA, MANZIONE, COVIELLO, FORMISANO, COLETTI, SOLIANI, DALLA CHIESA, TOIA, LIGUORI, VERALDI, MONTICONE, BATTISTI, CASTELLANI, PETRINI, BOCO, ZANCAN, DONATI, MARTONE, CORTIANA, TURRONI, ROTONDO, ROLLANDIN, FABRIS, DENTAMARO, MALABARBA, MUZIO, RIPAMONTI, MODICA, BATTAGLIA Antonio, MONCADA, BERGAMO, ZAPPACOSTA, MULAS, SPECCHIA, RIZZI, MAINARDI, MOLTALBANO, FIRRARELLO, SCALERA, DE ZULUETA, CREMA e PETERLINI

Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 2003

INDICE

Pareri:

- della 1^a Commissione permanente *Pag.* 3
- della 2^a Commissione permanente » 4

- Proposta di inchiesta parlamentare, testo d’iniziativa dei senatori Vallone ed altri e testo proposto dalla Commissione » 5

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: PASTORE)

4 marzo 2003

La Commissione, esaminato il documento, esprime un parere non ostativo, osservando tuttavia che la individuazione dell'attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettera *h*) tra quelle che è chiamata a svolgere la Commissione d'inchiesta che si propone di istituire, presenta profili problematici, potendosi configurare interferenze in ambiti di competenza propri degli enti territoriali. Al riguardo appare opportuna una riformulazione della lettera volta a precisare che eventuali iniziative conseguenti all'attività della Commissione siano rivolte al Parlamento ed alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, ovvero riguardino profili di coordinamento tra Stato e regioni. La Commissione invita inoltre la Commissione di merito a riformulare l'espressione «*patiti e patiendi*» utilizzando le corrispondenti espressioni italiane.

PARERE DELLA 2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(GIUSTIZIA)

(Estensore: CAVALLARO)

11 marzo 2003

La Commissione, esaminato il documento, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni.

Si tratta, come spiega la relazione illustrativa, di un'iniziativa di indagine che trova le sue origini nell'attività, asseritamente illecita e produttiva di gravissimo danno ambientale ed alla salute dei cittadini, di smaltimento dei rifiuti tossici operata nello stabilimento Enichem di Priolo. Non interessa ai fini del parere della Commissione il merito, peraltro sicuramente degno di attenzione, dell'iniziativa.

La proposta è formulata ai sensi dell'articolo 162 del Regolamento del Senato ed è allo stesso coerente, delineandosi in rispetto a tale norma poteri, compiti ed organizzazione della Commissione.

Si rileva peraltro che la dizione dell'articolo 1, comma 2, lettera *h*), appare non esattamente in linea con l'articolo 117 della Costituzione e con i poteri dei rispettivi soggetti istituzionali, essendo inopportuno che il Parlamento dia «soluzioni legislative ed amministrative necessarie per un'iniziativa dello Stato, delle regioni e degli enti locali ...». Chiaro è infatti che lo Stato non può dettare nè indirizzi nè dare istruzioni nè fornire soluzioni legislative o amministrative che riguardino i doveri e le responsabilità autonome di regioni ed enti locali. Si suggerisce un'adeguata modifica del testo sul punto.

Esaminato altresì l'emendamento trasmesso, si ritiene accettabile il testo che richiama il segreto professionale e quello d'ufficio, sebbene pleonastico, come ogni richiamo generico «alla legislazione vigente» che – eventualmente – andrebbe allora sostituito da una esplicitazione dei riferimenti normativi.

**PROPOSTA
DI INCHIESTA PARLAMENTARE**

D'INIZIATIVA DEI SENATORI VALLONE ED ALTRI

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'inquinamento da mercurio prodotto dalle industrie nell'area di Priolo e sulle malformazioni genetiche neonatali ivi riscontrate

Art. 1.

(Istituzione e funzioni della Commissione)

1. È istituita, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione e dell'articolo 162 del Regolamento del Senato, una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'inquinamento da mercurio nell'area industriale di Priolo e sulle malformazioni **genetiche** neonatali ivi riscontrate.

2. La Commissione ha il compito di:

a) accertare la natura, il tasso e le cause dell'inquinamento lungo il tratto di mare antistante lo stabilimento petrolchimico, nonché della contaminazione del sottosuolo, delle falde acquifere, dei greti dei fiumi e dei pozzi d'acqua nelle aree contermini, con particolare riguardo per quelli che riforniscono l'acquedotto del comune di Priolo;

b) accertare le eventuali violazioni della normativa in materia di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi e le relative responsabilità di soggetti privati e degli amministratori di enti pubblici, territoriali e non, che in qualsiasi modo si siano occupati del succitato bacino petrolchimico;

**PROPOSTA
DI INCHIESTA PARLAMENTARE**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'inquinamento prodotto dalle industrie nell'area di Priolo e dell'incremento delle patologie e delle malformazioni neonatali ivi riscontrato

Art. 1.

(Istituzione e funzioni della Commissione)

1. È istituita, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione e dell'articolo 162 del Regolamento del Senato, una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'inquinamento **prodotto dalle industrie** nell'area di Priolo e **dell'incremento delle patologie e delle malformazioni neonatali ivi riscontrato**.

2. *Identico:*

a) *identica;*

b) *identica;*

(Segue: *Testo d'iniziativa dei senatori Valone ed altri*)

c) svolgere indagini atte a far luce sull'eventuale smaltimento fraudolento di enormi quantità di mercurio, idrocarburi policiclici aromatici e organoclorurati nella rete fognaria **urbana**;

d) svolgere indagini atte a far luce sulla eventuale connessione tra l'altissima concentrazione di mercurio riscontrata nei sedimenti marini prospicienti lo stabilimento (121 parti per milione contro 0,005 consentite dalla legge) ed il migliaio di casi di malformazioni **genetiche** neonatali riscontrate **tra il 1991 ed il 2000** nel triangolo industriale di Priolo, Augusta e Melilli, e l'incremento di patologie tumorali, **tre volte superiori al dato nazionale e alle percentuali di rischio indicate** dall'Organizzazione mondiale della sanità;

e) accertare lo stato, la consistenza e l'efficienza degli impianti di depurazione delle acque reflue industriali, nonché i loro costi di costruzione e di esercizio, con particolare riguardo al sito dell'impianto biologico consortile Ias;

f) accertare la destinazione di 23 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per la bonifica del sito petrolchimico di Priolo, monitorare sullo stato dei relativi progetti ed interventi d'emergenza decisi in sede di Conferenza dei servizi;

g) accertare la regolare ed efficace attuazione da parte dei soggetti competenti dei piani di intervento di cui alla lettera f), **nonché svolgere indagini sul ruolo della criminalità organizzata, con specifico riferimento alle associazioni di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale**;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

c) svolgere indagini atte a far luce sull'eventuale smaltimento fraudolento di **rilevanti** quantità di mercurio, idrocarburi policiclici aromatici e organoclorurati **anche** nella rete fognaria;

d) svolgere indagini atte a far luce sulla eventuale connessione tra l'altissima concentrazione di mercurio riscontrata nei sedimenti marini prospicienti lo stabilimento (121 parti per milione contro 0,005 consentite dalla legge) e l'**incremento dei** casi di malformazioni neonatali **riscontrato** nel triangolo industriale di Priolo, Augusta e Melilli, e l'**aumento di alcune** patologie tumorali **segnalato** dall'Organizzazione mondiale della sanità;

e) *identica*;

f) accertare **il motivo del mancato utilizzo dei fondi trasferiti nelle casse della regione siciliana sulla base del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 1995, per l'attuazione del piano di risanamento ambientale e accertare inoltre** la destinazione di 23 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per la bonifica del sito petrolchimico di Priolo, monitorare sullo stato dei relativi progetti ed interventi d'emergenza decisi in sede di Conferenza dei servizi;

g) accertare la regolare ed efficace attuazione da parte dei soggetti competenti dei piani di intervento di cui alla lettera f);

(Segue: *Testo d'iniziativa dei senatori Valone ed altri*)

h) proporre soluzioni legislative e amministrative **necessarie per una iniziativa dello Stato, delle regioni e degli enti locali** volta a porre tempestivo riparo ai danni sanitari e ambientali ***patiti e patiendi, anche attraverso la realizzazione della piattaforma polifunzionale per i rifiuti speciali prevista dal piano di risanamento ambientale del 1995 e, di fatto, mai realizzata;***

i) riferire al Senato della Repubblica al termine dei suoi lavori e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

3. La Commissione conclude i propri lavori entro un anno dalla data della sua costituzione e presenta al Senato della Repubblica la relazione finale entro i successivi sessanta giorni.

Art. 2.

(Composizione della Commissione)

1. La Commissione è composta da venti senatori nominati dal Presidente del Senato della Repubblica, in proporzione al numero dei componenti dei Gruppi parlamentari, comunque assicurando la presenza di un rappresentante per ciascun Gruppo parlamentare.

2. La Commissione, nella prima seduta, elegge il Presidente, due Vice Presidenti e due Segretari.

Art. 3.

(Poteri della Commissione)

1. La Commissione procede alle indagini ed agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'Autorità giudiziaria.

2. Per le testimonianze davanti alla Commissione, si applicano le disposizioni degli articoli 366 e 372 del codice penale.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

h) **prospettare** soluzioni legislative e amministrative **volte** a porre tempestivo riparo ai danni sanitari e ambientali;

i) *identica.*

3. *Identico.*

Art. 2.

(Composizione della Commissione)

Identico

Art. 3.

(Poteri della Commissione)

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa dei senatori Valone ed altri*)

Art. 4.

(Acquisizione di atti e documenti)

1. La Commissione può acquisire copie di atti e documenti relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'Autorità giudiziaria o altri organismi inquirenti, nonché copie di atti e documenti relativi ad indagini e inchieste parlamentari, anche se coperti dal segreto. In tale ultimo caso la Commissione garantisce il mantenimento del regime di segretezza.

2. La Commissione stabilisce quali atti e documenti non dovranno essere divulgati, anche in relazione ad esigenze attinenti ad altre istruttorie o inchieste in corso. Devono in ogni caso essere coperti dal segreto gli atti e i documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari.

3. Il segreto funzionale riguardante atti e documenti acquisiti dalla Commissione, in riferimento ai reati di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale, non può essere opposto ad altre Commissioni parlamentari di inchiesta.

Art. 5.

(Obbligo del segreto)

1. I componenti della Commissione, il personale addetto alla stessa ed ogni altra persona che collabora con la Commissione o compie o concorre a compiere atti di inchiesta, oppure ne viene a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto per tutto quanto riguarda gli atti e i documenti di cui all'articolo 4, comma 2.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 4.

(Acquisizione di atti e documenti)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. Per i segreti d'ufficio e professionali si applicano le norme vigenti. È sempre opponibile il segreto tra difensore e parte processuale nell'ambito del mandato.

Art. 5.

(Obbligo del segreto)

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa dei senatori Valone ed altri*)

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la violazione del segreto di cui al comma 1, nonché la diffusione in tutto o in parte, anche per riassunto o informazione, di atti o documenti del procedimento di inchiesta dei quali sia stata vietata la divulgazione, sono punite ai sensi dell'articolo 326 del codice penale.

Art. 6.

(Organizzazione interna)

1. L'attività e il funzionamento della Commissione sono disciplinati da un regolamento interno approvato dalla Commissione stessa prima dell'inizio dei lavori. Ciascun componente può proporre la modifica delle norme regolamentari.

2. La Commissione può organizzare la propria attività anche attraverso uno o più gruppi di lavoro, costituiti secondo il regolamento di cui al comma 1.

3. Tutte le volte che lo ritenga opportuno, la Commissione può riunirsi in seduta segreta.

4. La Commissione può avvalersi, per l'espletamento delle indagini e per ogni altro atto di sua competenza, secondo le indicazioni del regolamento di cui al comma 1, dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria e di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie.

5. La Commissione può avvalersi, altresì, della collaborazione di personale particolarmente qualificato ed esperto delle diverse discipline, nella qualità di consulenti, nonché di organi pubblici quali l'Istituto superiore di sanità.

6. Per l'espletamento delle sue funzioni la Commissione fruisce di personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dal Senato della Repubblica.

7. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio interno del Senato della Repubblica.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 6.

(Organizzazione interna)

Identico

